

ITINERARI

di viaggio e di lettura (1)



Biblioteca O. Tassinari Clò
Parco di Villa Spada - Via di Casaglia n° 7 - Bologna

Barcellona

Berlino

Lisbona

Messico

Cuba

Patagonia

Vi proponiamo alcuni itinerari di lettura come spunti per scegliere le vostre mete future di viaggio, come strumenti da portare in valigia per accompagnare le vostre vacanze ma anche come biglietti per chi desidera viaggiare da casa attraverso il piacere della lettura. Buon viaggio!

BARCELONA

Barcellona

Iperborea, 2022



Barcellona ha passato anni turbolenti. Per molti, il modello di sviluppo che ha trasformato la città per i Giochi olimpici del 1992 ha fatto il suo corso, vittima del suo stesso successo. Barcellona ha risposto nel modo che sa fare meglio: sperimentando, cercando nuove soluzioni, ripensando la propria identità.

Barcellona

Isabella Noble, Regis St Louis.

EDT, 2022



Gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: Itinerari a piedi, la Sagrada Familia in 3D, dove bere e mangiare, Gaudí e il modernismo.

Barcellona

Annelise Sorensen e Ryna Chandler

Mondadori, 2019



La guida Top 10 Barcellona divide il capoluogo catalano in sei zone centrali e una dedicata ai dintorni. L'atmosfera catalana, la vita notturna e la bellezza dei palazzi la rendono unica. Nella guida itinerari consigliati, attività all'aria aperta, a piedi e in bicicletta, parchi, spiagge e molto più.

Barcellona : consigli, recensioni imparziali, itinerari, alloggi, bar, ristoranti, negozi: il meglio

Steve Tallantyre
Feltrinelli, 2018



Tutto quel che c'è da sapere per il vostro viaggio a Barcellona. Cosa vedere, quando andare, cosa non perdere e molto altro ancora. Guida pratica e sintetica ai diversi quartieri di Barcellona con dettagliate piantine a colori. Recensioni imparziali dei migliori hotel, B&B e ostelli della città.

Barcellona con i bambini

Touring Club Italiano, 2017



Con il libretto allegato di quiz e giochi per i bambini! Scopri la città divertendoti: sudoku, labirinti, unisci i puntini, colora e infine il quiz che ti dice che turista sei!

Barcelona desnuda: fuga nella città: letteratura, luoghi comuni e insoliti cammini

Amaranta Sbardella

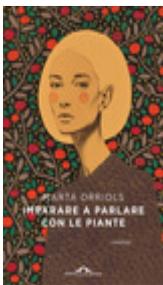


Un giovane bibliotecario si è chiuso a lavorare nel suo appartamento malandato, nel multietnico quartiere Raval: deve catalogare libri per conto della Biblioteca Centrale. All'improvviso le schede di alcune delle maggiori opere su Barcellona, alle quali stava lavorando da giorni, spariscono. I personaggi delle opere che sta catalogando non sopportano di essere imprigionati nelle sue asettiche e riduttive schede, così hanno deciso di

impossessarsene e uscire in strada per, finalmente liberi, riappropriarsi della "loro" Barcellona.

Imparare a parlare con le piante

Marta Orriols



Una coppia di 40enni con 20 anni di relazione alle spalle, è al ristorante. Lei, Paula, è lì per dire che vorrebbe un figlio e sposarsi, dopo anni in cui si era sottratta a questo tipo di impegno. Lui invece, inaspettatamente, prima che lei parli, le comunica che ha un'altra donna. Lui si alza e se ne va. Paula torna a casa furiosa. Ma presto riceve una telefonata: lui è morto, investito da un'automobile appena fuori dal ristorante.

La cattedrale del mare

Ildefonso Falcones; traduzione di Roberta Bovaia

Longanesi, 2007



Barcellona, XIV secolo. Nel cuore dell'umile quartiere della Ribera gli occhi curiosi del piccolo Arnau sono catturati dalle maestose mura di una grande chiesa in costruzione. Un incontro decisivo, poiché la storia di Santa Maria del Mar sarà il cardine delle tormentate vicende della sua esistenza. Figlio di un servo fuggiasco, nella capitale catalana Arnau trova rifugio e quella sospirata libertà che a tutt'oggi incarna lo spirito di Barcellona, all'epoca in pieno fermento.

L'ombra del vento

Carlos Ruiz Zafón,

Mondadori, 2004



Una mattina del 1945 il proprietario di un modesto negozio di libri usati conduce il figlio undicenne, Daniel, nel cuore della città vecchia di Barcellona al Cimitero dei Libri Dimenticati, un luogo in cui migliaia di libri di cui il tempo ha cancellato il ricordo, vengono sottratti all'oblio. Qui Daniel entra in possesso del libro "maledetto" che cambierà il corso della sua vita, introducendolo in un labirinto di intrighi legati alla figura del suo autore e da tempo sepolti nell'anima oscura della città.

Non piangere

Lydie Salvayre

L'asino d'oro, 2016



Spagna, 1936. La guerra civile sta per scoppiare. Montse ha quindici anni e, insieme al fratello José, decide di partire per la grande città, dove assiste agli albori della rivoluzione libertaria e vive quella che fu senza dubbio l'unica avventura della sua vita. Settantacinque anni dopo, davanti a un bicchiere di anisetta, racconta alla figlia gli eventi di quel periodo. Alle parole di Montse si intrecciano quelle indignate di Bernanos che, nei Grandi cimiteri sotto la luna, ebbe il coraggio di denunciare le atrocità perpetrate dall'esercito nazionalista e l'infame connivenza tra la Chiesa e i militari durante la guerra spagnola.

Sud

Colm Tóibín,

Fazi, 1999



Una misteriosa straniera si aggira per le strade assolate di Barcellona, alla fine dell'estate del 1950. Si chiama Katherine Proctor ed è appena fuggita dall'Irlanda. Si siede nei caffè della città catalana e la esplora, protetta da uno scudo impenetrabile di solitudine. Poi, lentamente, si risveglia. Conosce Miguel e si lascia andare a un amore mediterraneo. Intanto la Storia incombe: Miguel, ricercato dalla milizia franchista, fugge in montagna e Katherine lo segue.

Omaggio alla Catalogna

George Orwell



"In alcune occasioni combattere ed essere sconfitti paga più del non combattere affatto." Tra il 1936 e il 1937 George Orwell partecipò alla guerra civile spagnola come volontario antifascista. A un anno dal suo rientro in patria e a guerra ancora in corso pubblicò Omaggio alla Catalogna, un reportage quasi in presa diretta, in cui rivive quel momento straordinario e drammatico della storia del Novecento, groviglio di ardenti speranze e cinici tradimenti.

Guida alla Barcellona ribelle

Guillem Martínez

Voland, 2011

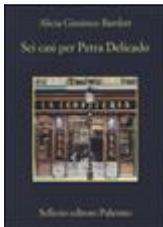


Questa guida ripercorre gli episodi storici situandoli nei luoghi della città e ci racconta Barcellona e la sua vocazione alla ribellione. Dalle origini fino alla fine del franchismo il libro mostra una città inedita, in continuo fermento, che ha incantato tra gli altri Cervantes, Moratin e Genet. Una Barcellona diversa da quella turistica e ufficiale, ma più autentica.

Sei casi per Petra Delicado

Alicia Giménez Bartlett,

Sellerio 2015



Sei inchieste vecchia maniera, senza risparmio per le soles delle scarpe; frugando nei barrio di Barcellona; mimetizzandosi negli ambienti cittadini luccicanti o miserabili; entrando nella discrezione delle case e nei segreti dei caratteri che le abitano. Protagonisti assoluti Petra Delicado, ispettrice della polizia di Barcellona, e Fermín Garzón il suo vice panciuto.

Il labirinto greco

Manuel Vázquez Montalbán,

Feltrinelli 1992

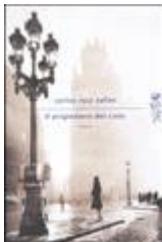


Barcellona 1992: Madame Delmas, affascinante donna francese, si rivolge a Pepe Carvalho per ritrovare l'uomo della sua vita, improvvisamente scomparso. Si tratta di un giovane immigrato greco, Alekos. Al termine della labirintica ricerca, nei quartieri devastati dalla speculazione edilizia, riaffiorerà il corpo del giovane. Droga, prostituzione, omosessualità, stanchezza è la realtà con cui Pepe deve fare i conti.

Il prigioniero del cielo

Carlos Ruiz Zafón,

Mondadori, 2012



Nel dicembre del 1957 un lungo inverno di cenere e ombra avvolge Barcellona e i suoi vicoli oscuri. La città sta ancora cercando di uscire dalla miseria del dopoguerra, e solo per i bambini, e per coloro che

hanno imparato a dimenticare, il Natale conserva intatta la sua atmosfera magica, carica di speranza.

Mistero di strada

Francisco González Ledesma,
Giano, 2008



Méndez è un vecchio poliziotto, praticamente una carogna. Ma tanti anni sulla strada non gli hanno ancora estirpato dal cuore la ribalda innocenza del ragazzino che sognava di salvare il mondo da se stesso.

La piazza del Diamante

Mercè Rodoreda,
BEAT, 2012



"La piazza del Diamante" è il racconto di una vita: la storia di Natàlia, una ragazza molto semplice, ingenua, abituata a non esprimere le proprie emozioni, che si ritrova a vivere nella Barcellona della Repubblica e della guerra civile il dramma della miseria, la perdita del marito, la solitudine, finché un secondo matrimonio non le aprirà la possibilità di una nuova vita. Con una toccante intensità, Natàlia più che raccontare sembra suggerire attraverso i dettagli i suoi sentimenti, la sua sensibilità femminile, tutta la fragilità e la complessità dell'essere umano.

BERLINO

Berlino

Iperborea, 2019



Come convivere e tenere viva la fiamma di un mito così ingombrante come «Berlino, città di tendenza»? Per capirlo è necessario un viaggio alle sue origini, gli anni Novanta, quando il tempo sembrava essersi fermato: cicatrici della guerra ovunque, stufe a carbone, palazzi fatiscenti, minimarket spartani, mai una casa che avesse l'ascensore e un citofono funzionante. Visitarla era un'esperienza allucinogena, un viaggio nel passato e nel futuro allo stesso tempo. Quell'epoca di archeologia urbana è finita per sempre.

Berlino

Jürgen Scheunemann.

Mondadori, 2019



Berlino è la città più vitale della Germania e una delle più affascinanti capitali del mondo. Non è facile trovare un altro luogo dove arte e cultura, musei e teatri, divertimento e vita notturna sono eccitanti come sulle rive del fiume Spree. Una volta riunificata, Berlino si è trasformata in una città cosmopolita e oggi la sua vibrante energia si respira nell'area.

Berlino è casa

Giuseppe Culicchia

Laterza, 2022



Cortili e grattacieli. Biergärten e torri della contraerea. Viali a sei corsie e sentieri nel bosco. Jugendstil e Bauhaus. Liberty e Gotico. Razionalismo Sovietico e Neoclassicismo. A Berlino tutto convive con tutto e con il contrario di tutto. Entrare a Berlino significa proiettarsi automaticamente nel passato, nel presente e nel futuro. A nessun'altra città europea riesce di far convivere questi tre piani temporali in modo allo stesso tempo armonico e contrastante.

La chiave di Berlino

Vincenzo Latronico

Einaudi, 2023



«Nessun'altra città è così piena di vuoto». Al volgere del millennio i grandi vuoti di Berlino, le cicatrici lasciate dal ventesimo secolo sul tessuto della città, si riempiono. Vincenzo Latronico si trasferisce a Berlino poco più che ventenne per una ragione che non è chiara nemmeno a lui. Quel che è certo è che, almeno all'inizio, è troppo forte il richiamo della città: piena di vuoti in cui far crescere la propria vocazione e di ombre in cui nascondersi,

Berlino con i bambini

Touring Editore, 2016

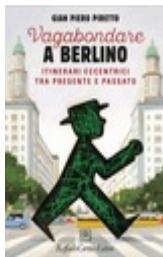


Per orientarsi facilmente: una dettagliatissima cartina pieghevole per ogni zona descritta. Per chi ama... l'arte, la natura, lo sport, la storia, i misteri: i consigli giusti per ogni passione. 80 siti, musei e monumenti tutti da scoprire (e con un divertente quesito da risolvere).

Vagabondare a Berlino : itinerari eccentrici tra presente e passato

Gian Piero Piretto; illustrazioni di Manuele Fior

Raffaello Cortina, 2020



Scoprire una città periferica muovendosi senza fretta. Mercati, centri commerciali, cattedrali del consumo di ieri e di oggi in cui verificare come il feticcio merce sia cambiato nel tempo. Spedizioni attraverso l'archeologia industriale, passati storici e loro tracce, gente e vita quotidiana, ricca di cultura da scoprire.

Berlino al femminile: guida turistica

Giulia Dickmans; fotografie di Maria Giulia Trombini

Morellini, 2019



Multiculturalità, avanguardia e cambiamento: basteranno queste tre parole per farvi innamorare di Berlino, metropoli tedesca in costante evoluzione pronta ad accogliervi tra i suoi Bezirke. Ognuno con una propria anima e un proprio stile, i dodici distretti in cui è divisa la città mostrano infatti una Berlino sempre diversa dove ciascuno può sentirsi a casa.

Tre giorni a Berlino

Christine De Mazières

Edizioni Clichy, 2021



Chi erano, cosa facevano, cosa pensavano e cosa speravano le persone «comuni» che, il 9 novembre del 1989, si trovarono a vivere a Berlino una delle notti più importanti e sconvolgenti del secolo scorso, quella della caduta del Muro?

Berlino : la città a portata di mano : quartieri, tendenze, indirizzi Touring Club Italiano, 2021



L'effervescente Berlino si svela a 360 gradi! La città si apre per voi: una grande mappa per ogni quartiere. 10 luoghi da vedere assolutamente e come organizzare la visita in un weekend. Vivere Berlino al ritmo dei suoi abitanti. Quartieri emergenti e ultime tendenze, oltre a consigli, sconti e riduzioni per spendere meno.

Le finestre di Berlino

Ales Steger; illustrazioni di Elisabetta Damiani
Bottega Errante, 2019



Attraversando generi diversi - racconto di viaggio, taccuino filosofico, saggio - l'autore scrive in una sorta di simbiosi poetica con le strade, i monumenti, i cimiteri e persino con le fenditure dell'asfalto della città, delineando in pochi sapienti tocchi i tratti dei berlinesi, "maestri del vivere nel vuoto".

Lettera a Berlino

Ian McEwan, Einaudi, 2015



Nell'inverno del '55 Berlino è ancora devastata nel corpo e nel cuore. È il tempo della guerra fredda, il tempo delle spie. Nella vita del giovane tecnico inglese protagonista di questo romanzo, il "tunnel di Berlino" rappresenterà il luogo, reale e metaforico, di un viaggio apparentemente senza fine negli abissi dell'esistenza. L'amore di Leonard per la tedesca Maria ha dapprima un sapore dolcissimo, ma c'è ancora nell'aria come un morbo latente di violenza, di disfacimento, che a poco a poco invade i pensieri, i gesti, le azioni quotidiane.

Il cielo diviso

Christa Wolf,
E/O, 1992



Il Muro di Berlino è stato abbattuto. Eppure la storia d'amore di Rita e Manfred, storia cresciuta e naufragata all'ombra di quel Muro e dei grandi eventi storici e esso collegato, non ha perso neanche un briciolo della sua forza emotiva e metaforica. I due giovani sono ancora lì, sotto gli occhi del lettore, nel momento in cui si uniscono in un innocente progetto di vita comune e poi, nemmeno due anni dopo, quando questo stesso amore si spezza sotto l'arida pressione della Storia.

Russendisko

Wladimir Kaminer
Guanda, 2004



Un giovane emigrato dalla Russia giunge a Berlino proprio quando cade il Muro. L'intera comunità di emigrati dell'est, appena uscita dal socialismo reale, si ritrova catapultata in una delle più vivaci città europee. Sono questi i protagonisti di questa serie di racconti: personaggi eccentrici, a tratti surreali, descritti con humour e umanità, che si muovono animando la cultura underground berlinese.

Il ragazzo di Berlino

Paul Dowswell, Paul
Feltrinelli, 2012



Come si viveva nella Berlino est dell'inizio degli anni '70? Ce lo racconta questo bel romanzo, attraverso la storia di Alex sedicenne inquieto che non sa accontentarsi delle giornate incolori che si succedono senza variazioni e fatica sempre più a rispettare i numerosi divieti che lo accompagnano nelle attività quotidiane.

Berlino,

Andrea Schulte-Peevers,
EDT, 2017



Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: il Muro di Berlino in dettaglio; la scena artistica berlinese; viaggiare con i bambini; cartine a colori.

Una donna a Berlino : diario aprile-giugno 1945 2004



Racconta la fine della 2. guerra mondiale e l'inizio del dopoguerra, la vita nascosta negli scantinati, la difficile sopravvivenza tra le macerie e gli stenti. Racconta anche di come tutte le donne, terrorizzate dalla propaganda nazista, attendessero l'arrivo dei "selvaggi" soldati russi, che all'ingresso in città, trattarono lei e altre centomila come bottino di guerra. Una testimonianza della volontà di sopravvivere all'orrore e alla vergogna.

Nessuna voce dentro : un'estate a Berlino Ovest

Massimo Zamboni,
Einaudi, 2017



Da Reggio Emilia in autostop fino a Berlino Ovest. È il 1981 e Massimo Zamboni ha 24 anni: più che scappare dalla provincia, ha addosso una fame inappagata di vita. Come ogni ragazzo, di ogni epoca. Berlino, in quella lunga estate, sembra essere la città dei giovani, e della musica, della voglia di futuro, delle case occupate, un mix irripetibile di intensità e fragilità.

Berlino Est : l'ultimo che se ne va spenga la luce

Alessandra Orsi,

Il saggiatore, 1993



L'unificazione tedesca è stata prima un grande sogno, quindi una festa, una utopia realizzata e infine un duro scontro con la realtà delle cose. La contraddizione di essere un unico popolo con storie, sistemi sociali, economie differenti, è lo sfondo su cui si muovono le persone che abitano i racconti di Alessandra Orsi. I nuovi trapiantati non godono più dello status di rifugiati, della calda accoglienza dei fratelli dell'Ovest. Questi ultimi, da parte loro, vanno maturando forti perplessità sui costi della riunificazione.

Berlino: il nuovo skyline della grande città-cantiere laboratorio urbano di architetture arte e memoria, cinema, musica, tendenze

Touring club italiano 2016



Giovane, audace, alternativa: benvenuti a Berlino, città-cantiere e nuova «caput mundi» della cultura e della vita sociale.

Berlin

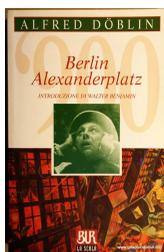
Eraldo Affinati,
Rizzoli, 2009



La Berlino di questo libro non conosce confini, né geografici, né storici. Parlano le statue, il Muro, i grattacieli, le stazioni, le vie, le piazze, i morti, i vivi. Parlano Jesse Owens, Vladimir Nabokov, Rosa Luxemburg, Franz Kafka, Marlene Dietrich, le aquile del Terzo Reich e la Madonna del Botticelli. Apre la Dea della Vittoria che stringe la lancia aspirando i profumi del Tiergarten; chiude Albert Einstein, il cui genio sembra scintillare nello sguardo rapido di un ragazzine in bicicletta.

Berlin Alexanderplatz

Alfred Döblin; introduzione di Walter Benjamin
Biblioteca Universale Rizzoli, 2001



«Di un uomo semplice qui si racconta, che a Berlino fa l'ambulante in Alexanderplatz. L'uomo ha intenzione di essere onesto, ma la vita, maligna, gli fa lo sgambetto. Viene ingannato, viene trascinato nel delitto, e infine la ragazza gli viene portata via e brutalmente uccisa.» Così Döblin medesimo riassume l'azione di questo suo romanzo epico, espressionista, picaresco.

Ognuno muore solo

Hans Fallada
Einaudi, 1981



Gli avvenimenti narrati seguono, a grandi linee, i testi della Gestapo sull'attività svolta da due coniugi, Anna e Otto Quangel, un personaggio costui che riassume nelle sue precise caratterizzazioni il comportamento di tutto un popolo. La loro è la storia di un risveglio – alla notizia della morte in guerra, nel 1940, dell'unico figlio – e di una determinazione ad agire, deponendo cartoline contro Hitler e il regime un po' ovunque a Berlino. Una resistenza silenziosa che si concluderà fra torture, sofferenze e speranze. Ma il romanzo è anche la storia di tre anni, dal 1940 al 1942, di vita berlinese.

C'era una volta la DDR

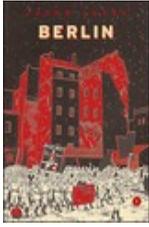
Anna Funder ; traduzione di Bruno Amato
Feltrinelli, 2005



Fonti ufficiose affermano che nella Germania dell'Est gli informatori al servizio della Stasi, la potente polizia segreta, fossero una persona ogni sei abitanti e nel dopo-1989, all'apertura degli archivi, con grande sorpresa si è scoperto quante famiglie allevassero al proprio interno informatori incaricati di riferire allo stato i pensieri e le aspirazioni dei propri familiari. In un libro scritto con una suggestiva tonalità narrativa, Anna Funder ci riconduce in quell'esperienza, ascoltando sia ex funzionari governativi e informatori, sia persone che hanno avuto la vita spezzata da una repressione immotivata.

Berlin

Jason Lutes
Coconino press

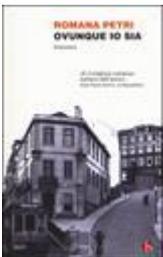


Una delle opere più ambiziose della storia del romanzo a fumetti, realizzata in cinque anni di lavoro continuo, vincitrice di numerosi premi internazionali: tutto questo è "Berlin". Ambientato nel drammatico periodo della Repubblica di Weimar.

LISBONA

Ovunque io sia

Romana Petri
Beat, 2015



Tre donne di una travolgente saga familiare che parte negli anni '40 e finisce ai giorni nostri. Sullo sfondo di una Lisbona dalla bellezza magica, ma anche oppressa da una dittatura che finirà solo con la rivoluzione del 1974, i loro tragici destini si incroceranno per sempre. Romanzo di amori mancati e sbagliati,

L'anno della morte di Ricardo Reis

Josè Saramago,



Siamo a Lisbona nel 1936, forse l'anno più cupo del Portogallo fascista di Salazar: infuria la guerra di Spagna e i giornali parlano dall'Anschluss. Al centro di questo grande affresco storico, sta un personaggio preso a prestito da Pessoa: il medico-poeta Ricardo Reis, che si atteggia a vate oraziano e distilla odi in lode della sua musa, Lidia, cameriera d'albergo. Saramago inventa un gioco di specchi e di sdoppiamenti che intreccia frasi e canzonette.

Treno di notte per Lisbona

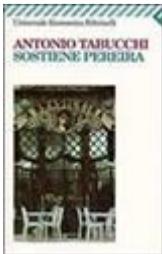
Peter Bieri,
Mondadori, 2006



Voleva davvero buttarsi giù dal ponte la donna trattenuta una mattina da Raimund Gregorius, insegnante svizzero di latino, greco ed ebraico? Gregorius non sa nulla della donna se non che era portoghese. La mattina dopo, complice la scoperta in una libreria antiquaria del libro di un enigmatico scrittore lusitano, l'altrimenti prevedibilissimo professore prende un treno diretto a Lisbona, dove spera di rintracciare l'autore.

Sostiene Pereira : una testimonianza

Antonio Tabucchi,
Feltrinelli 1994



Agosto 1938. Un momento tragico della storia d'Europa, sullo sfondo del salazarismo portoghese, del fascismo italiano e della guerra civile spagnola, nel racconto di Pereira, un testimone preciso che rievoca il mese cruciale della sua vita. Chi raccoglie la testimonianza di Pereira, redatta con la logica stringente dei capitoli del romanzo, impeccabilmente aperti e chiusi dalla formula da verbale che ne costituisce il titolo: Sostiene Pereira? Questo non è detto, ma Pereira, un vecchio giornalista responsabile della pagina culturale del "Lisboa" (mediocre giornale del pomeriggio) affascina il lettore per le sue contraddizioni e per il suo modo di "non" essere un eroe.

Lisbona pocket: il meglio da vivere da scoprire

Sandra Henriques e Joana Taborda.

EDT, 2023



Costruita sui ripidi pendii di sette colline, coronata da un castello in stile medievale e immersa in una luce che ne fa un'opera d'arte, Lisbona ha una bellezza cinematografica e una storia avvincente. Dritti al cuore della città: le esperienze da non perdere, alla scoperta della città, itinerari a piedi e giorno per giorno, il meglio di ogni quartiere, ristoranti, locali, shopping e architettura.

La notte di Lisbona

Erich Maria Remarque; traduzione di Ervino Pocar

Pozza, 2015

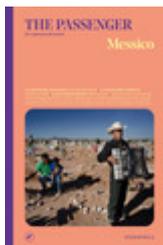


È il 1942 a Lisbona. Un uomo osserva attentamente una nave ancorata nel Tago, poco distante dalla banchina. Al vivo bagliore delle lampadine scoperte, sull'imbarcazione si sbrigano le operazioni di carico. Si stivano carichi di carne, pesce, conserve, pane e legumi. Come tutti i piroscafi che, in quei tumultuosi giorni del 1942, lasciano l'Europa per l'America, la nave sembra un'arca ai tempi del diluvio. Un'arca incaricata di porre in salvo una gran folla di disperati, di profughi inseguiti dalle acque fetide del nazismo. Anche l'uomo che la contempla è un profugo, senza alcuna speranza, però, di raggiungere New York, la terra promessa. Sarebbe certamente destinato a perdersi, se la sorte non venisse in suo aiuto.

MESSICO

Messico

Iperborea, 2023



Nel 2017 è stato annunciato il ritrovamento, negli scavi del Templo mayor nel centro storico di Città del Messico, di uno tzompantli, una piramide di teschi: si sapeva della sua esistenza da fonti antiche, ma non erano ancora stati rinvenuti esemplari. Le file ordinate di crani vuoti sono uno spettacolo raccapricciante, ma l'usanza del sacrificio umano si iscriveva in una cosmologia e sistemi di valore condivisi, per cui la vita si rinnovava attraverso la morte. Cosa dire invece della gratuità della violenza nel Messico di oggi? Ogni giorno spariscono undici donne. Quello che sconvolge – oltre ai numeri – è l'impunità: il novanta per cento dei casi non viene risolto. Lo sanno bene le minoranze etnico-linguistiche, spesso destinatarie di politiche e megaprogetti non richiesti.

Messico

Edizione scritta e aggiornata da John Noble

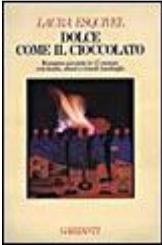
EDT, 2017



Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: I siti archeologici del Messico, a tavola con i messicani, viaggiare con i bambini, l'architettura e le arti.

Dolce come il cioccolato: romanzo piccante in 12 puntate con ricette, amori e rimedi casalinghi

Laura Esquivel,
Garzanti, 1991



Pedro e Tita vengono travolti da un sentimento più grande di loro. Purtroppo a causa di un'assurda tradizione familiare, il matrimonio è impossibile. Frutto di una godibile vena narrativa e di una passione per l'arte culinaria, il romanzo racconta con grazia femminile una grande storia d'amore, in cui il cibo diventa metafora e strumento espressivo, rito e invenzione, promessa e godimento, veicolo di una vera comunione erotica.

La polvere del Messico

Pino Cacucci,
Mondadori, 1992



È il romanzo di un viaggio attraverso un paese narrato dalla gente, da innumerevoli personaggi: bevitori incontrati in vivacissime bettole, autisti di squinternate corriere lanciate per migliaia di chilometri tra selve e deserti, meccanici-filosofi e gommisti-antropologi, vecchi indios dalla saggezza velata di ironia, giovani teppisti delle bande metropolitane o allevatori di galli da combattimento che si rivelano custodi di antiche tradizioni.

E doña Eustolia brandì il coltello per le cipolle

Paco Ignacio Taibo,
Tropea, 2005



Raccolta di racconti e cronache per quotidiani e periodici messicani. Diversi gli spunti: la collaborazione tra studenti e operai per riorganizzare il sindacato nelle fabbriche, episodi di corruzione, contestatori che mostrano i genitali alle feste degli intellettuali, donne che si armano di coltelli da cucina per attaccare sbirri a cavallo durante uno sciopero, sparizioni in Nicaragua di fantomatici giornalisti... Una visione corrosiva del Messico contemporaneo, immagini di un tassello di storia misconosciuta che rivive nell'epica popolare della gente comune.

Ferrovie del Messico: un romanzo d'avventura

Gian Marco Griffi; con una postfazione di Marco Drago

Laurana, 2022



Se cercate dell'avventura, in questo romanzo ne troverete a bizzeffe. Se cercate della letteratura, con questo romanzo ne farete una scorpacciata. I luoghi e i tempi: Asti, Repubblica Sociale Italiana, febbraio 1944; su e giù per le ferrovie del Messico, tra gli anni Venti e gli anni Trenta del secolo scorso.

Memorie di un'infamia

Lydia Cacho; traduzione di Andrea Grechi e Fiamma Lollo

Fandango libri, 2011



Lydia Cacho è una donna coraggiosa. Questo dicono di lei. Persino i poliziotti che l'hanno arrestata illegalmente e trasferita nella notte nel carcere di Puebla, lontano migliaia di chilometri da casa sua, le ricordano che è famosa per il suo coraggio mentre la torturano e la molestano. Giornalista, femminista, attivista, ha vissuto sulla propria pelle gli orrori di un potere corrotto.

Morte nel bosco e altri racconti

Amparo Dávila; traduzione di Giulia Zavagna

Safarà, 2023

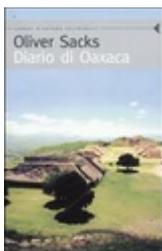


Boschi che promettono l'oblio, biglietti per destinazioni infinitamente lontane, seduzioni profonde e distruttive: la grande scrittrice di Zacatecas con mano febbrile conduce i suoi protagonisti sull'orlo del precipizio, facendoli smarrire in labirinti ingannevoli la cui sola uscita sembra essere il risveglio da un incubo senza nome. Un'esplorazione della psiche umana e un viaggio nelle profondità della percezione che lasciano intatto il dubbio che l'inquietudine sia la sola costante dell'esperienza umana e l'unico modo per sfuggirle sia abbracciarla senza riserve, seguendo l'eco delle sacerdotessa delle infinite possibilità del perturbante.

Diario di Oaxaca

Oliver Sacks; traduzione di Maurizio Migliaccio

Feltrinelli, 2004



L'autore abbandona il campo d'azione della neurologia e si avventura in un viaggio scientifico e letterario nel cuore del Messico. Motivo ufficiale del viaggio è la ricerca di una specie rara di felce, ma trattandosi di Sacks la missione scientifica si tinge ben presto di un'infinità di sfumature. Sacks affronta una ricerca che presto assume le caratteristiche di un'avventura ben più complessa e ricca di sorprese. Oaxaca ci restituisce in presa diretta l'atmosfera del viaggio in tutte le sue possibili variazioni, ci mette a parte delle riflessioni dell'autore con l'intimità riservata a un confidente e ci rende suoi compagni di viaggio.

Le balene lo sanno: viaggio nella California messicana

Pino Cacucci; con le fotografie di Alberto Poli

Feltrinelli, 2009



Tu dici California e pensi al Golden Gate di San Francisco, alle spiagge sabbiose di Malibu, agli studi cinematografici di Hollywood. E invece, appena più giù, c'è un'altra California, che a metà Ottocento seppe resistere all'avanzata delle truppe statunitensi e conservare la propria integrità e indipendenza. E la Baja California, la California messicana: la più lunga penisola del mondo, quasi duemila chilometri conficcati nel cuore dell'Oceano Pacifico. Pino Cacucci è ritornato nel "suo" Messico per attraversarla e per raccontarla, da sud a nord, da La Paz alla frontiera di Tijuana, e nelle baie d'incanto, dove le balene si avvicinano allegre per giocare con le barche dei pescatori. P

I ricordi dell'avvenire

Elena Garro; traduzione di Francesca Lazzarato

SUR, 2024



Garro ritrae con sapienza e ironia una famiglia, un momento storico e al tempo stesso un intero paese, senza rinunciare alla dose perfetta di pensiero magico latinoamericano. Nella Tierra Caliente che è il cuore stesso del Messico giace il paesino di Ixtepec, narratore di questa storia e testimone di vicende che mescolano fede e crudeltà, odio e passione, menzogna e perfidia. Siamo negli anni post rivoluzionari, il paese è sull'orlo della guerra civile e Ixtepec si ritrova in balia degli umori del crudele generale Francisco Rosas, consumato dall'amore per Julia.

AVANA

Trilogia sporca dell'Avana

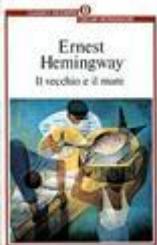
Pedro Juan Gutiérrez,
E/O, 2006



Il protagonista attraversa gli anni della storia recente di Cuba, gli anni Novanta, quelli della sua crisi peggiore, che si incrocia e si fonde con la personale crisi dell'autore: il suo licenziamento da giornalista, il fallimento matrimoniale, la solitudine, la caduta rovinosa nella miseria e nella marginalità. Questa prospettiva più ampia illumina le disavventure picaresche di Pedro Juan, le sue leggendarie gesta erotiche, la sua perenne caccia al rum, alla marijuana, a qualsiasi cosa permetta di sopravvivere e di provare piacere nel contesto della miseria di un paese povero.

Il vecchio e il mare

Ernest Hemingway,
Mondadori, 1989



E' nella disperata caccia a un enorme pesce spada dei Caraibi, nella lotta, quasi letteralmente a mani nude, contro gli squali che un pezzo alla volta gli strappano la preda, lasciandogli solo il simbolo della vittoria e dalla maledizione sconfitta, che il vecchio Santiago stabilisce, forse per la prima volta, una vera fratellanza con le forze incontenibili della natura e, soprattutto, trova dentro di sé il segno e la presenza del proprio coraggio, la giustificazione di tutta una vita.

Addio Hemingway

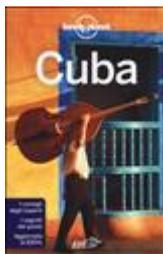
Leonardo Padura Fuentes,
Tropea 2002



Il tenente Conde lascia la polizia per dedicarsi alla sua vera passione: la scrittura. Difficile per lui mettersi davanti alla macchina da scrivere senza pensare a Ernest Hemingway, il suo mito letterario. Ma un uragano estivo che si abbatte su Cuba distoglie Conde dalle sue carte e lo spinge a indossare nuovamente i panni dell'investigatore, questa volta privato. La pioggia ha riportato alla luce il cadavere di un uomo morto oltre quarant'anni prima, ucciso da due colpi di fucile. Tutti i sospetti ricadono su Hemingway, che nei suoi ultimi anni a Cuba era ormai un alcolizzato in preda a manie di persecuzione.

Cuba

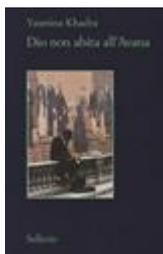
Brendan Sainsbury,
EDT 2016



Controversa e spesso al centro di conflitti, Cuba è un paese diverso da tutti gli altri: piena di musica e colore, e insieme sofisticata ed eccentrica. Bisogna lasciarsi prendere dal ritmo sincopato di quest'isola paradisiaca, scoprire la cultura e le tradizioni di Habana Vieja, vagabondare lungo le storiche piste della Sierra Maestra o distendersi su una spiaggia segreta fino a che venga mañana, con l'ausilio di questa guida.

Dio non abita all'Avana

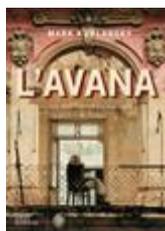
Yasmina Khadra,
Sellerio, 2017



Juan detto «Don Fuego», cantante dalla lunga carriera nei cabaret dell'Avana, ha quasi sessant'anni. Si è esibito davanti a Fidel e al compleanno di Gabriel García Márquez. Adesso lavora al Buena Vista Café. Davanti a lui un pubblico di mezza età, signore dallo sguardo acceso, turisti appassionati di sigari e di adolescenti. Ma sono tutti pronti a lanciarsi in pista quando inizia la musica, tra video ripresi dai telefonini e selfie. A Cuba i tempi stanno cambiando.

L'Avana: un delirio subtropicale

Mark Kurlansky,
Bompiani, 2018



L'Avana è una città di caldo tropicale, di sudore, di bellezza sgangherata e di ritmo. Un ritmo personalissimo, che Mark Kurlansky conosce alla perfezione, avendola frequentata fin dagli anni Ottanta, quando era corrispondente dai Caraibi per il «Chicago Tribune». Parte storia culturale, parte diario di viaggio, parte biografia, «L'Avana» celebra la storia, la letteratura, la politica, la musica, l'architettura, la cucina e le passioni sportive della città e dei suoi abitanti.

Nero e Avana: antologia di racconti cubani contemporanei Editori Riuniti, 2007



Questi racconti ruotano come mulinelli attorno a un baricentro inquietante: un incubo, un suicidio, un'indemoniata, un linciaggio, una sicaria, una lugubre trappola, un gorgo d'odio, una violenza sessuale, uno spettacolo proibito, uno squartatore ucciso da un folle.

Le bambine dell'Avana non hanno paura di niente

Bianca Pitzorno; testimonianze di Mercedes de Merlin, Renée Méndez Capote, Soledad Cruz
Il saggiaiore, 2006



Le autobiografie di tre straordinarie donne cubane che narrano la propria infanzia anticipano un racconto di Bianca Pitzorno: quattro sguardi su Cuba per comprendere una storia dell'isola non più secondo interpretazioni ideologiche, ma attraverso due secoli di lotta per la democrazia. La prima sezione del libro si deve alla penna della contessa Mercedes de Merlin, nata a Cuba nel 1789 e morta a Parigi nel 1852. L'isola è una colonia spagnola e la piccola viene affidata a una giovane bisnonna che l'alleva senza regole...

Cuba: Altravana

Davide Barilli
 Giulio Perrone, 2019



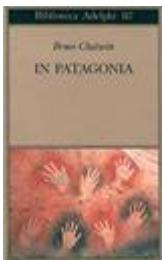
Questa non vuol essere una guida ma un viaggio tra passato e futuro: una personalissima mappatura di ciò che (ancora per poco) sopravvive dell'Avana più letteraria. Emerge una sorta di Spoon River caraibica, una geografia che sta scomparendo, una cultura della Cuba al flou, quella che si sta apprestando al cambiamento, quella della Generazione W, interessata più a WhatsApp che al fermo immagine che tanto affascina i viaggiatori alla ricerca di un tempo perduto. Ne deriva un atto d'amore e di addio, in particolare a Centro Habana, alla scoperta di luoghi per lo più sconosciuti ai turisti.

PATAGONIA

In Patagonia

Bruce Chatwin,

Adelphi, 1982

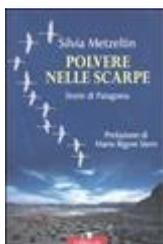


È un diario del viaggio che l'autore intraprese alla ricerca delle tracce di un suo antenato marinaio attraverso la Patagonia argentina e cilena. La narrazione si abbandona a numerose divagazioni di tipo storico e scientifico. L'opera si configura anche come una ricerca delle proprie radici, ripercorrendo le vicissitudini affrontate da un leggendario personaggio della famiglia dell'autore, il capitano Charles Milward.

Polvere nelle scarpe: storie di Patagonia

Silvia Metzeltin,

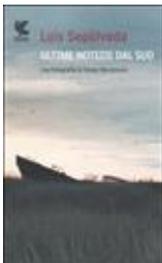
Corbaccio, 2002



Queste storie spaziano dalla Patagonia argentina a quella cilena, dalla costa dell'Atlantico a quella del Pacifico. Un territorio immenso dove si può camminare per giorni interi, accompagnati dal volo di un condor e dal movimento rapido dei cirri bianchi, prima di incontrare una fattoria, di scorgere un gregge, di parlare con qualcuno. E' in questo luogo che l'autrice ha raccolto le sue storie, diverse fra loro, ma legate da un filo conduttore, ovvero, le voci del paesaggio e dei suoi abitanti che descrivono e interpretano un paese in continuo cambiamento storico, sociale ed economico.

Ultime notizie dal Sud

Luis Sepúlveda,
Guanda, 2011



Muovendosi nella steppa patagonica armati di una Moleskine e di una Leica, due amici vanno a caccia di storie da ultima frontiera. Laggiù, lungo strade spazzate dal vento, capita di incontrare un virtuoso liutaio che si aggira in cerca del legno più adatto per costruire un violino. In un bar di San Carlos de Bariloche si può far amicizia con un ubriaco che afferma di essere il discendente di Davy Crockett.

L'ultima carovana della Patagonia

Raul Argemí,
La Nuova frontiera, 2010



Nell'Argentina in piena crisi economica, in cui si susseguono misure estreme come la conversione peso-dollaro e la chiusura delle banche, Roque Pérez insieme ad altri impiegati statali, ex detenuti politici, arriva in una sperduta città della Patagonia per un nuovo incarico. Questi esilaranti e pittoreschi personaggi, che dovrebbero promuovere la costruzione di una nuova città nel bel mezzo di un deserto.

Suicidi in capo al mondo: cronaca di un paese della Patagonia

Leila Guerriero,
Marcos y Marcos, 2007



Las Heras, una cittadina in capo al mondo. Nella Patagonia argentina, ma lontana dalle rotte turistiche. Una comunità tranquilla, dignitosa, che per secoli vive di pastorizia e agricoltura. Cinquemila abitanti poveri, ma non alla fame. Cinquemila persone unite da fierezza, tradizioni, speranze. Poi cambia tutto. Perché Las Heras si trova su un enorme giacimento di oro nero: arrivano i falchi del petrolio, e si diffonde la sensazione che sia arrivato un bastimento carico di soldi e modernità.

Patagonia blues

Laura Pariani,
Effigie, 2006



Laura Pariani è andata per la prima volta a 15 anni in Argentina e in Patagonia, in un viaggio folgorante alla ricerca di un nonno che si era trasferito là. Su questo palinsesto i ritorni si sono accumulati come fonte inesauribile di scoperte di sé e della vita. Nella sua Patagonia il paesaggio del Fin del Mundo è segnato dalle ferite immedicabili dello sterminio indio. C'è uno spaesante contrasto tra la "discrezione dei manufatti umani", spesso definiti "arrugginiti", e la "densa vitalità" della natura.

Patagonia express

Luis Sepúlveda; traduzione di Ilide Carmignani.
Guanda, 2018



Il diario di viaggio di Sepúlveda in Patagonia e nella Terra del Fuoco: riflessioni, racconti, leggende e incontri che s'intrecciano nel maestoso scenario del Sud del mondo, dove l'avventura non solo è ancora possibile, ma è la più elementare forma di vita. Il vecchio Eznaola, che naviga

senza sosta per i canali cercando un vascello fantasma; i gauchos che ogni anno organizzano il "campionato di bugie" della Patagonia; l'aviatore Palacios e lo scienziato Kucimavic; Bruce Chatwin, Butch Cassidy e Sundance Kid... una serie di personaggi eccezionali sullo sfondo di un eccezionale paesaggio.

Cara Patagonia

Jorge Gonzalez; traduzione Pier Luigi Gaspa
001 Edizioni, 2013



Romanzo fiume, libro-universo, "Cara Patagonia" racconta, nel solco della grande tradizione letteraria sudamericana, il destino di parecchie generazioni, dal XIX secolo ai giorni nostri.

A fianco dell'autore, hanno contribuito alla sceneggiatura di questo affresco argentino anche tre grandi scrittori: Alejandro Aguado, Hernan Gonzales e Horacio Altuna.

Leggende della Patagonia e altri racconti tradizionali argentini. A

cura di Julia Saltzmann; traduzione di Alberto Pellegatta
Mondadori, 2003



Come nacquero la Patagonia e l'Argentina? Quale fu l'ordine dei fiori, dei frutti, degli animali di quelle regioni? Quali spiriti, mostri o demoni popolano i miti di quelle terre misteriose e affascinanti? La risposta è in questa antologia di racconti.

In copertina: *Vista del quartiere Mitte di Berlino*, foto di **ArildV**
https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Berlin_Mitte_June_2023_01.jpg

Creative Commons Attribution-Share Alike 4.0

Bibliografia a cura di Sara Gulminelli e della Biblioteca.



**Comune
di Bologna**



bologna
BIBLIOTECHE
biblioteca ORIANO TASSINARI CLÒ

Biblioteca O. Tassinari Clò

Parco di Villa Spada, Via di Casaglia n° 7 Bologna

tel. 051434383 mail: bibliotecavillaspada@comune.bologna.it

<https://www.bibliotechebologna.it/biblioteche/biblioteca-oriano-tassinari-clo>